

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** ACETATO DI ISOPROPILE

· **Articolo numero:** 3300010

· **Numero CAS:**

108-21-4

· **Numero CE:**

203-561-1

· **Numero indice:**

607-024-00-6

· **Numero di registrazione** 01-2119537214-46-XXXX

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Uso industriale

Solvente

Consultare gli Scenari di esposizione.

· **Usi sconsigliati** Tutti gli usi diversi da quelli indicati negli scenari di esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acetato di isopropile

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

108-21-4 acetato di isopropile

Numero/i di identificazione

Numero CE: 203-561-1

Numero indice: 607-024-00-6

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

Allentare indumenti aderenti (colletti, cravatte, cinture o fasce)

Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 2)

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Se possibile andare in una clinica oftalmica.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.

Sciacquare la bocca con acqua

Non provocare il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco.

Mostrare la scheda di sicurezza al medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori informazioni sui sintomi e gli effetti sono indicati all'interno della sezione 2 Elementi dell'etichetta e sezione 11 Informazioni tossicologiche.

L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Schiuma resistente all'alcool

Prodotti chimici asciutti

Anidride carbonica

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Altre indicazioni**

Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

-IT-

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Garantire una sufficiente ventilazione.**Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Indossare protezione respiratoria.**Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.***Per chi non interviene direttamente***Allertare il personale addetto all'emergenza.**Mettere al sicuro le persone.**Non respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori, aerosol.**Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.***Per chi interviene direttamente***Operare come indicato nel Piano di Emergenza Interno e secondo le disposizioni del Coordinatore.**Indossare adeguati dispositivi di protezione.**Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.***6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Utilizzare mezzi antideflagranti.**Raccogliere il liquido con materiale assorbente (Dry-Sol, sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale).**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.**Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.**Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.**Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.**Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**Indossare guanti adatti**Proteggersi gli occhi e la faccia**Indossare indumenti protettivi adatti**Avere disponibile il lavaggio oculare**Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.**Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.**Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.**Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.**Evitare l'esposizione alla luce solare diretta.**Conservare lontano da fonti di accensione.**Aprire e manipolare i recipienti con cautela.**Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscentilla.**Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 4)

Consultare gli scenari di esposizione.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.

Tenere in un'area provvista di pavimenti resistenti ai solventi.

Materiali di imballaggio idonei: Acciaio inossidabile, alluminio

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Evitare urti violenti.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

Provvedere impianti elettrici di sicurezza.

Tenere lontano da fuoco, scintille e fonti di ignizione

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
108-21-4 acetato di isopropile

 TWA Valore a breve termine: 836 mg/m³, 200 ppm

 Valore a lungo termine: 418 mg/m³, 100 ppm

DNEL

Lavoratori

 Effetti sistemici a lungo termine - Inalazione: 420 mg/m³

 Acuto - effetti sistemici - Inalazione: 850 mg/m³

 Lungo termine - effetti locali - Inalazione: 420 mg/m³

 Effetti sistemici a lungo termine - Inalazione: 252 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine - Contatto con la pelle: 43 mg/kg p.c./giorno

Consumatori

 Acuto - effetti sistemici - Inalazione: 510 mg/m³

 Lungo termine - effetti locali - Inalazione: 252 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine - Contatto con la pelle: 26 mg/kg p.c./giorno

Effetti sistemici a lungo termine - Ingestione: 26 mg/kg p.c./giorno

PNEC

Acqua dolce: 0,22 mg/l

Acqua di mare: 0,022 mg/l

Scariche intermittenti: 1,1 mg/l

Impianto di trattamento acque reflue (STP): 190 mg/l

Sedimento di acqua dolce: 1,25 mg/kg d.w.

Sedimento marino: 0,125 mg/kg d.w.

Suolo: 0,35 mg/kg d.w.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 5)

· 8.2 Controlli dell'esposizione**· Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

E' vietata la conservazione di generi alimentari sul posto di lavoro.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

· Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro A

L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Gomma butilica

Spessore del guanto: 0,5 mm

I guanti di protezione devono essere sostituiti ai primi segni di usura.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Tempo di permeazione: ≥ 1 h**· Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Occhiali protettivi a tenuta ermetica.

Conformi alla normativa EN ISO 16321

Evitare di indossare lenti a contatto.

· Tuta protettiva:

Indumenti protettivi conformi alle normative.

Indumenti protettivi resistenti ai solventi.

Indumenti antistatici

· Protezione della pelle

Indumenti per la protezione contro il rischio chimico

Calzature che proteggono contro agenti chimici

· Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****· Indicazioni generali****· Stato fisico**

Liquido

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 6)

· Colore:	incolore.
· Odore:	Caratteristico.
· Soglia olfattiva:	0,5 - 42 ppm
· Punto di fusione/punto di congelamento:	-73,4 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	88,8 °C
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	1,8 Vol %
· superiore:	8 Vol %
· Punto di infiammabilità:	5 °C
· Temperatura di autoaccensione:	460 °C
· Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
· ph	Non definito
· Viscosità:	
· dinamica a 20 °C:	0,525 mPas
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	18 g/l
	Non disponibile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	1,18 log POW (calcolato)
· Tensione di vapore a 20 °C:	60,7 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,87 g/cm³
· Densità di vapore relativa	2,5 (etere = 1)
9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido limpido.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	460 °C
· Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
· Solventi organici:	100,0 %
· Peso molecolare	102,13 g/mol
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

IT

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
Evitare l'umidità.
Evitare il contatto con materiali incompatibili
Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.
Consultare la Sezione 7 della SDS
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti ossidanti.
Acidi forti.
Basi forti
Metalli alcalini
Idruri
Nitrati
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossidi di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Tossicità acuta
Orale
DL50: 6750 mg/kg (Ratto, maschio) (Linee Guida 401 per il Test dell'OECD)
Inalazione
CL50: 50,6 mg/l (Ratto, femmina; 8 h; vapore) (Linee Guida 403 per il Test dell'OECD)
Dermale
DL50: > 17400 mg/kg (Su coniglio, maschio)
- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione e/o dermatiti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Teratogenicità
NOAEL - Materno: ≥ 400 mg/kg p.c./giorno
NOAEL - Teratog.: ≥ 1.200 mg/kg p.c./giorno
NOAEL - Sviluppo: ≥ 400 mg/kg p.c./giorno
NOAEL - Embrio-fetale: ≥ 400 mg/kg p.c./giorno
(Ratto, Sprague-Dawley)(Orale; 6 - 15 d)(EPA OTS 798.4900) Leggere attraverso
NOAEL - Materno: 240 mg/kg p.c./giorno
NOAEL - Sviluppo: > 480 mg/kg p.c./giorno
(Su coniglio)(Orale; 19 - 30 d)(EPA OTS 798.4900) Leggere attraverso
Tossicità riproduttiva

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 8)

 NOEL - Fertilità: ≥ 500 mg/kg p.c./giorno

(Ratto, Sprague-Dawley, maschio)(Orale; > 11 Weeks)(EPA OTS 798.4700) Leggere attraverso

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Ulteriori dati tossicologici:**

 · **Tossicità a dose ripetuta**

NOAEL : 900 mg/kg p.c./giorno

LOAEL : 3600 mg/kg p.c./giorno

(Ratto, maschio e femmina)(Orale; 90 - 92 d) (Linee Guida 408 per il Test dell'OECD); Leggere attraverso

NOAEL : 350 ppm

LOAEL : 750 ppm

(Ratto, maschio e femmina)(tramite inalazione; 94 d) (EPA OTS 798.2450); Leggere attraverso

 · **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

Tossicità acuta

Pesce

CL50: 400 mg/l (Pimephales promelas (Cavedano americano); 96 h) (Prova statica)

CL50: 360 mg/l (Leuciscus idus melanotus; 48 h) (Prova statica; DIN 38412)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CL50: > 1.000 mg/l (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande); 48 h) (Prova statica; EPA 600/3-75/009)

CE50: 110 mg/l (Artemia salina; 48 h) (Prova statica)

Alghe

CE50 : 370 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee); 72 h) (Prova statica; End point IT: Velocità di crescita; Linee Guida 201 per il Test dell'OECD) Leggere attraverso

NOEC: 95 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee); 72 h) (Prova statica; End point IT: Velocità di crescita; Linee Guida 201 per il Test dell'OECD) Leggere attraverso

Batteri

CI50: > 1000 mg/l (fango attivo; 16 h) (Prova statica; End point IT: Velocità di crescita)

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Rapidamente biodegradabile

 · **Ulteriori indicazioni:**

 76 % (aerobico; fango attivo; Relativi a: Consumo O₂; Tempo di esposizione: 20 d)(Linee Guida 301D per il Test dell'OECD)

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Basso potenziale di bioaccumulazione

 · **Ulteriori indicazioni:** Log Kow 1,18 (20 °C)

 · **12.4 Mobilità nel suolo**

Acqua: Il prodotto è solubile in acqua.

Aria: Altamente volatile, evapora rapidamente.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile

 · **vPvB:** Non applicabile

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 9)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Catalogo europeo dei rifiuti**
Per questo prodotto non può essere assegnato alcun codice rifiuto secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, in quanto l'assegnazione è dettata dall'uso che se ne intende fare.
Il codice dei rifiuti viene stabilito in accordo con lo smaltitore locale.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Gli imballaggi vuoti possono contenere residui pericolosi.
Non tagliare, forare o saldare i contenitori.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Rischio di esplosione.
Non incenerire gli imballaggi chiusi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1220
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1220 ACETATO DI ISOPROPILE
- **IMDG, IATA** ISOPROPYL ACETATE
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 
- **Classe** 3 Liquidi infiammabili
- **Etichetta** 3
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** II
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Liquidi infiammabili
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 33
- **Numero EMS:** F-E, S-D
- **Stowage Category** B
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 10)

· Trasporto/ulteriori indicazioni:
· ADR
· Quantità limitate (LQ)

1L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto

2

· Codice di restrizione in galleria

D/E

· IMDG
· Limited quantities (LQ)

1L

· Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation":

UN 1220 ACETATO DI ISOPROPILE, 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
· Direttiva 2012/18/UE
· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

· Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 40, 75

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE La sostanza non è contenuta

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe La sostanza non è contenuta

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta

· Disposizioni nazionali:
· Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	100,0

· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 17.09.2026

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 16.09.2026

Denominazione commerciale ACETATO DI ISOPROPILE

(Segue da pagina 11)

corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 22.12.2022

· **Numero di versione della versione precedente:** 5

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT